



COMUNE DI ROSATE

Settore Territorio, Ambiente e Lavori Pubblici

BANDO DI GARA

FINANZA DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA E LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO CIRO CAMPISI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il programma triennale 2009/2011 e l'elenco annuale relativo al 2009 dei lavori pubblici, approvato con modifiche con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2009, eseguibile ai sensi di legge.

Visto che nell'ambito del suddetto programma e, precisamente, nell'elenco annuale 2009, è prevista l'effettuazione dell'intervento sotto riportato, attivabile tramite finanza di progetto ai sensi e per gli effetti degli artt. 153 (procedura della gara unica) e seguenti del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

Visto, con riferimento al medesimo intervento, lo studio di fattibilità approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 21.04.2009, e successive modifiche, eseguibile ai sensi di legge.

Ritenuto di dover rendere pubblica la presenza nella programmazione triennale di che trattasi del citato intervento realizzabile con capitali privati, in quanto suscettibile di gestione economica, ai sensi dell'art. 153 (procedura della gara unica), del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

SEZIONE 1: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.A) Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

COMUNE DI ROSATE

SETTORE TECNICO

VIA VITTORIO VENETO, 2

Tel 02.9083054 - 44

www.comune.rosate.mi.it, pietrocodazzi@comune.rosate.mi.it

1.B) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Come al punto 1.A).

1.C) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

Come al punto 1.A).

1.D) Indirizzo al quale inviare la documentazione:

Come al punto 1.A).

1.E) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:

Livello locale.

SEZIONE 2: OGGETTO DELL'APPALTO

2.A) Tipo di appalto:

Project Financing: progettazione, costruzione e gestione ai sensi dell'art. 153 (procedura della gara unica), del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i..

2.B) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Finanza di progetto per progettazione, realizzazione e gestione di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale Ciro Campisi.

CUP: E19B09000070007

codice CIG: 03355042A8

2.C) Descrizione dell'appalto:

Il Comune di Rosate intende procedere all'effettuazione di un intervento per la **ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale Ciro Campisi con la progettazione e realizzazione dei seguenti interventi:**

1. • MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
2. • NUOVO IMPIANTO PISCINA ESTERNA E CORPO SPOGLIATOI ESTIVI
3. • NUOVO CENTRO BENESSERE / FITNESS Recupero funzionale e ristrutturazione dell'attuale corpo spogliatoi.
4. • RISTORANTE - Recupero funzionale e ristrutturazione dell'attuale bar e saletta "Silver Club".

La gestione oltre alle nuove strutture dovrà comprendere il rifacimento, la manutenzione, la conduzione e la messa a norma delle strutture esistenti. La realizzazione di tale intervento sarà realizzato tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 (procedura della gara unica), del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., in quanto suscettibile di gestione economica.

2.D) Luogo di esecuzione dei lavori:

Rosate. centro sportivo comunale Ciro Campisi, via Pellico.

2.E) Divisione in lotti:

NO.

2.F) Entità dell'appalto:

Stimato in €.2.495.125,00

2.G) Categoria prevalente delle lavorazioni:

OG1 classe IV.

SEZIONE 3: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO OGGETTO DELL'APPALTO

3.A) Cauzione e garanzie richieste:

Vedi art. 6 e art. 9 del disciplinare di gara.

3.B) Modalità di Finanziamento:

Tutte le spese inerenti all'intervento sono a carico dell'aggiudicatario della concessione.

3.C) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario della concessione:

Vedi art. 5 del disciplinare di gara.

3.D) Condizioni di partecipazione, cause di esclusione, situazioni giuridiche economiche e finanziarie dei partecipanti:

Vedi art. 5 e art. 6 del disciplinare di gara.

SEZIONE 4: PROCEDURE

4.A) Tipo di procedura:

Aperta.

4.B) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa, con l'attribuzione dei punteggi previsti dall'art.7 del disciplinare di gara.

4.C) Informazioni di carattere amministrativo:

Gli aspiranti Promotori dovranno, **a pena di esclusione**, effettuare la visione delle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato previo appuntamento da concordare telefonicamente ai numeri telefonici 02/9083044. Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro i primi 40 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando e avverrà alla presenza di un incaricato del Comune di Rosate, che rilascerà adeguata dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché lo studio di fattibilità, necessari per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Area Tecnica del Comune di Rosate nei giorni di apertura al pubblico. Il bando di gara e il disciplinare sono disponibili sul profilo del committente al sito Internet: <http://www.comune.rosate.mi.it> del Comune di Rosate.

Tutte le altre informazioni di carattere amministrativo/generale sono contenute nel disciplinare di gara che integra e costituisce parte essenziale del presente bando.

4.D) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione :

a pena di esclusione, le offerte dovranno prevenire presso l'ufficio protocollo del comune entro le ore 11:30 del 07.09.2009.

4.E) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV

-----X-----

4.F) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

280 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

4.G) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

4.H) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

4.I) Data, ora e luogo della prima seduta di apertura delle offerte:

08.09.2009 ore 10.00, presso la sede municipale. Le eventuali date successive in seduta pubblica saranno comunicate attraverso notizia sul profilo del committente oppure mediante fax direttamente ai soggetti partecipanti.

4.L) Capacità economica e finanziaria

Il concorrente dovrà essere in possesso dell'attestazione SOA in categoria e classe idonea a seconda delle caratteristiche del progetto presentato in sede di gara. La capacità finanziaria dovrà essere attestata attraverso idonea dichiarazione rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. In merito alla capacità tecnica e professionale il concorrente dovrà dichiarare di aver effettuato nel triennio precedente almeno un intervento di costruzione e gestione di impianto sportivo per enti locali, di importo non inferiore a quello oggetto del presente bando, comprovato da idonee referenze di buona soddisfazione rilasciata dall'ente interessato.

SEZIONE 5: ALTRE INFORMAZIONI

5.A) Trattasi di bando non obbligatorio:

No

5.B) L'appalto rientra in un progetto finanziato dai fondi dell'UE:

No

5.C) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

No

5.D) Informazioni complementari

Si precisa che la presentazione delle proposte non vincola in alcun modo il Comune, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del codice civile. Pertanto, il Comune resterà libero di decidere di realizzare l'intervento in maniera diversa, anche in presenza di offerte ritenute idonee, senza cioè ricorrere alla Finanza di Progetto di cui all'art. 153 e seguenti del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., di non riconoscere il "pubblico interesse" nei confronti di tutte le proposte pervenute; di non dar corso alla successiva fase di aggiudicazione della concessione, ovvero di non realizzare del tutto l'intervento e ciò senza che i privati promotori possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune stesso. Il Comune non approverà condizioni nelle quali lo stesso venga considerato "terzo garante", per cui non presterà garanzie di qualsiasi tipo in nome e per conto del Promotore, né accetterà clausole che includano una qualsiasi assunzione di responsabilità, per i contratti stipulati dal Promotore. Pertanto il Promotore sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste da questo intervento di finanza di progetto.

Tutte le penalità o sanzioni ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di gara, che saranno applicate al Promotore, saranno trattenute dal Comune sulle somme dallo stesso concesse.

Ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 266/2005, costituisce condizione di partecipazione alla gara l'avvenuto pagamento della tassa a favore dell'Autorità della Vigilanza dei Contratti Pubblici e con le modalità previste al punto 8 del disciplinare di gara allegato al presente bando;

5.E) Responsabile Unico del procedimento:

Arch. Pietro Codazzi, Tel. 02/9083054, pietrocodazzi@comune.rosate.mi.it

Il Responsabile dell'area Tecnico-Urbanistica e Ambientale

f.to Arch. Pietro Codazzi



COMUNE DI ROSATE

Settore Territorio, Ambiente e Lavori Pubblici

DISCIPLINARE DI GARA

FINANZA DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA E LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO CIRO CAMPISI

Art. 1. Caratteristiche generali dell'intervento.

Il Comune di Rosate intende procedere all'effettuazione di un intervento per la ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale con la progettazione e realizzazione dei seguenti interventi:

5. • MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
6. • NUOVO IMPIANTO PISCINA ESTERNA E CORPO SPOGLIATOI ESTIVI
7. • NUOVO CENTRO BENESSERE / FITNESS Recupero funzionale e ristrutturazione dell'attuale corpo spogliatoi.
8. • RISTORANTE - Recupero funzionale e ristrutturazione dell'attuale bar e saletta.

La gestione oltre alle nuove strutture dovrà comprendere il rifacimento, la manutenzione, la conduzione e la messa a norma delle strutture esistenti come da descrizione allegata allo studio di fattibilità. Sono a carico del promotore tutte le spese di gestione (manutenzioni ordinarie, acqua, luce, gas, assicurazioni, ecc.).

La realizzazione di tale intervento sarà effettuata mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 153 (procedura della gara unica), del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., in quanto suscettibile di gestione economica.

Art. 2. Luogo di esecuzione e costo.

L'area dell'esecuzione ha una superficie territoriale di circa 30.000 mq ed è situata nel Comune di Rosate.

L'importo dell'intervento, in linea di massima, è stimato in presuntivi € 2.495125,00.

(euro duemilioni quattrocentonovantacinquemilacentoventicinque/00). L'esatta definizione di detto importo dovrà, comunque, risultare dalla proposta formulata dal promotore tenuto conto delle indicazioni desumibili dallo studio di fattibilità redatto dall'Amministrazione.

Il corrispettivo per la realizzazione del medesimo intervento consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori e le attività realizzate e, comunque, posti o da porre in essere. La sua attuazione avverrà con risorse totalmente a carico del promotore, il Comune consentirà il godimento dei beni immobili di sua proprietà consistenti nell'area oggetto dell'intervento e relative strutture presenti o costruende. **Si precisa che su parte dell'area del Centro Sportivo sono già presenti delle strutture ed impianti per la telefonia mobile che non rientrano nell'oggetto della presente procedura, riservandosi il Comune sia i canoni degli impianti esistenti, sia il diritto di estendere tali aree per ulteriori impianti sempre esclusi della presente concessione. L'area ad essi destinata e l'eventuale ulteriore ampliamento in riduzione dello spazio di pertinenza degli impianti sportivi da affidare in gestione senza che il concessionario abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo.** Il Promotore dovrà garantire la gestione dell'intera area (esclusa l'area degli impianti di telefonia) considerata nello studio di fattibilità redatto dal Comune; non saranno accettate offerte di gestione parziale o condizionate.

Il Promotore in sede di gara, garantirà al Comune l'utilizzo gratuito:

1. del Centro Sportivo per tutta la durata della concessione per le attività dallo stesso promosse e per un numero indicativo di 10 eventi/manifestazioni l'anno, secondo le specifiche che verranno dettagliate nella convenzione di concessione.

2. della sala (come da piantina allegata allo studio) attualmente utilizzata da un'associazione, con esclusione delle spese di acqua, luce, gas, telefonia, raccolta e smaltimento rifiuti, assicurazione che rimangono a carico del soggetto utilizzatore di tale spazio.

Il promotore aggiudicatario della concessione sarà tenuto a rimborsare al Comune:

__spese di gara (commissioni, studi, ecc.) fissate in 12.000 €;

__spese di pubblicazione fissate in 5.000 €.

Il versamento di detti importi avverrà presso la tesoreria comunale entro i 30 giorni successivi l'avvenuta comunicazione di aggiudicazione da parte del Comune.

Tali importi dovranno essere previsti nel piano economico-finanziario presentato dal Promotore.

Art. 3. Durata della concessione -Tempi di realizzazione

La durata della concessione dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, essa costituirà elemento di valutazione della proposta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 30 (trenta).

Le nuove strutture e le trasformazioni di cui ai punti 2-3 e 4 di cui all'art.1 dovranno essere realizzate entro 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione.

Invece, per le strutture esistenti, interessate dagli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma di cui al punto 1 di cui all'art.1 , il promotore è tenuto a rendere le stesse nuovamente agibili e restituirle all'utenza entro 6 (sei) mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione. e comunque con l'obbligo di eseguire tutti gli interventi necessari e sufficienti a garantire l'apertura della piscina per la stagione estiva dal 1 giugno 2010.

L'esecuzione delle eventuali opere aggiuntive di cui al punto 2 della tabella punteggi all'art.7 dovranno essere eseguite entro 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione di concessione.

Art. 4. Documentazione

Lo studio di fattibilità, comprensivo delle planimetrie ed altra documentazione utile per la predisposizione della proposta da parte del promotore, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ubicato in Rosate (Tel. 02/908.30.44), in Via Vittorio Veneto n.2, dove i candidati promotori possono prenderne visione ed estrarne copia previo il pagamento dei costi di riproduzione, secondo le modalità e nei limiti di tempo indicati dal bando.

Il suddetto studio di fattibilità, unitamente alla documentazione sopra citata, deve intendersi richiamato nel presente avviso quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 5. Requisiti dei soggetti ammessi a presentare la proposta.

Sono ammessi a presentare la proposta i soggetti di cui all'art. 34, del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 99 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. In particolare, il requisito previsto dall'art. 99, comma 1, del D.P.R. n. 554/99, dell'aver partecipato, nell'ultimo triennio, in modo significativo alla realizzazione ed alla gestione di interventi della stessa natura (centri sportivi) di importo almeno pari a quello della proposta, è da riferirsi ai tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso e quindi agli anni dal 2006 al 2008; tale requisito sarà da comprovare mediante la presentazione degli attestati di buona soddisfazione rilasciati dagli enti pubblici interessati.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il Promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999.

In caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio i requisiti previsti all'art. 98, comma 1, lettere a) e b), dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate, nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.

Il promotore che al momento della indizione della gara non sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. 554/1999, ivi compreso il caso di più imprese non ancora formalmente associate, deve associarsi con i partners necessari per conseguire detti requisiti entro un termine assegnato dal Comune ed in ogni caso prima della conclusione della procedura di affidamento.

E' consentito l'avvalimento di cui all'art 49 del D.P.R. 163/2006.

Art. 6. Modalità e termine di presentazione della proposta.

La proposta redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata copia di valido documento di identità del medesimo, dovrà essere indirizzata a: Comune di Rosate – Via Vittorio Veneto n.2 - 20088 Rosate (MI) e dovrà **pervenire** con qualsiasi mezzo entro e non oltre le ore 11:30 del giorno 07/09/2009; farà fede il timbro rilasciato dall'ufficio protocollo.

Tale domanda dovrà pervenire in plico chiuso, con la firma di un legale rappresentante, timbro del proponente su tutti i lembi di chiusura con la specifica del mittente (con numero di telefono e fax) e la seguente dicitura:

“Finanza di progetto per la realizzazione e gestione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale”.

Il recapito del plico è di esclusiva responsabilità del mittente, pertanto non saranno accettati reclami per ritardi o disservizi di alcun genere in caso di recapito oltre il termine qui stabilito.

Il plico dovrà contenere al suo interno **due buste**, a loro volta sigillate, con la firma di un legale rappresentante, timbro del proponente su tutti i lembi di chiusura con la specifica del mittente (con numero di telefono e fax) e la dicitura, rispettivamente “ **A - Documentazione**” e “ **BUSTA B – Progetto offerta**”.

Nella “busta A - Documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione**, (come da modello allegato al presente disciplinare) sottoscritta dal legale rappresentante della società proponente o della mandataria/capogruppo; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura;

2. **attestazione di qualificazione S.O.A. in originale** (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumersi, oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni;

3. **dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli artt. 38,46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su modello predisposto dall'Ente (modello 2)**, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali le aziende raggruppate, consorziate o mandanti, dichiarano il possesso generale dei requisiti richiesti e l'assenza di cause ostative o di esclusione per la partecipazione alla presente gara;

4. **dichiarazione di adeguata capacità finanziaria**, rilasciata da almeno due istituti di credito;

5. **attestazione di buona soddisfazione** rilasciata da enti pubblici su concessioni per realizzazione e gestione di impianti sportivi della stessa natura (art.5 del presente disciplinare);

6. **due fidejussioni bancarie o assicurative** rilasciate da primari istituti di credito o assicurativi, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs n. 163/2006:

- una pari al 2% del valore presunto dell'investimento (€2.495.125,00 x 2%= €. 49.902,50);

- una pari al 2,5% del valore presunto dell'investimento (2.495.125,00€ x 2,5%= €. 62.378,13) per il rimborso al Promotore delle spese sostenute per la proposta;

7. **L'attestazione di presa visione dei documenti di gara e di visita dei luoghi oggetto dell'appalto in originale**, rilasciata dall'ufficio tecnico comunale con la quale l'ente appaltante dichiara l'avvenuta presa visione dei documenti di gara e dei luoghi di esecuzione dei lavori da parte del Titolare o Legale rappresentante dell' Impresa o suo procuratore (allegare procura); a tal fine i concorrenti per ottenere tale attestazione dovranno contattare telefonicamente l'ufficio tecnico del Comune di Rosate da lunedì a venerdì dalle h. 8,30 alle 11,30 per fissare un appuntamento. Saranno concessi appuntamenti solo entro il quarantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando;

8. **La ricevuta in originale del versamento di € 70,00.-, di cui all'art. 1 commi 65 e 66 della L. 266/2005 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori pubblici codice identificativo gara (**

CIG:03355042A8), da effettuarsi nel modo seguente:

a) versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";

b) versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura;

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

N.B.:

La/e **dichiarazione/i sostitutiva/e** di cui al punto 3) deve/devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi di ordine generale deve essere rilasciata da tutti i membri societari titolari di cariche.

Le documentazioni di cui ai punti 4) e 5) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e la dichiarazione di offerta, devono essere redatte in conformità ai **modelli allegati** al presente disciplinare.

Nella "busta B – Progetto Offerta" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) studio di inquadramento territoriale e ambientale;

b) studio di fattibilità tecnico ed economico con indicazione dei tempi di costruzione;

c) indicazioni che permettano di attribuire i punteggi dei criteri di cui all'Art. 7. punti 1,2 e 3. Nel caso non compaiano indicazioni esplicite ad uno o più dei punti citati, verrà attribuito al punto non citato un punteggio pari a 0 (zero).

d) progetto preliminare e documentazione a corredo secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, specificante gli elementi necessari all'attribuzione dei punteggi di cui all'Art. 7;

e) bozza di convenzione. La stessa **non** può prevedere, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole:

- l'inizio dei lavori oltre dodici mesi dalla firma del contratto di concessione fatto salvo quanto previsto all'art.3 per le manutenzioni e adeguamenti di cui al punto 1 dell'art.1;
- l'inclusione di cause di rescissione a giudizio del soggetto Promotore;
- l'inclusione di condizioni nelle quali il comune venga considerato "terzo garante", precisando al proposito che il comune non presterà garanzie di qualsiasi tipo in nome e per conto del Promotore;
- l'inclusione di clausole che prevedano una qualsiasi assunzione di responsabilità da parte del comune, per i contratti stipulati dal Promotore, precisando a tal fine che il Promotore sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste dal presente intervento di finanza di progetto;
- che non preveda l'applicazione di penali e/o sanzioni a carico del promotore di cui al successivo art. 7, per ritardato inizio e/o conclusione nella realizzazione delle opere ed anche per inadempienze contrattuali nell'attività di gestione;

f) piano economico finanziario asseverato da soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 153 comma 9 del D.lgs n 163/2006 e s.m.i., composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa. Si precisa che saranno accettate proposte contenenti piani economici finanziari con relativa lettera di invio ai soggetti asseveranti entro la scadenza del presente avviso, con obbligo di ricevere l'asseverazione in tempo utile per la valutazione della proposta e comunque non oltre 15 giorni dalla scadenza del presente bando;

g) una specificazione delle caratteristiche dei servizi e della gestione, comprese le tariffe praticate all'utenza che dovranno essere riferite a quanto previsto nello studio di fattibilità e l'aggiornamento annuale massimo delle stesse che dovrà essere riferito agli indici ISTAT dei costi nazionali per famiglie di impiegati ed operai. Gli aggiornamenti dovranno essere preventivamente approvati dal competente organo comunale.

h) l'indicazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno, al netto delle spese sostenute dal Comune, complessivamente non superiore al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Art. 7. Determinazione dei criteri in base ai quali si procederà alla valutazione delle proposte

Ai fini della valutazione delle proposte presentate, una commissione di valutazione appositamente nominata dal Comune valuterà le proposte pervenute sulla base dei seguenti criteri:

1	Profilo tecnico			20
1a	Definizione progetto	grado di definizione del progetto tecnico nel suo complesso in relazione alla documentazione tecnica oltre la definizione minima richiesta dal preliminare	5	
1b	Qualità progettuale	Scelte progettuali e ambientali, qualità estetiche, scelta dei materiali, degli impianti, delle finiture e delle soluzioni impiantistiche.	5	
1c	Risparmio energetico	riqualificazione energetica dell'involucro edilizio (strutture opache e componenti finestrati) e degli impianti che assicurino un buon indice di prestazione energetica 2,5 (duevirgolacinque) punti ogni riduzione certificata del 5% rispetto ai valori limite previsti dalle norme regionali vigenti alla presentazione del progetto	10	
2	Profilo economico			50
2a	Durata della concessione	massimo di 10 (dieci) punti nella misura di 2 (due) punti per ogni anno in meno rispetto agli anni 30	10	
2b	manutenzione straordinaria (l'ordinaria è a carico del gestore) dell'intero complesso sia per le	costo del piano di manutenzione straordinaria durante tutta la concessione massimo 20 (venti) punti	20	
		Il punteggio del criterio A verrà assegnato utilizzando la seguente formula: $P = (K \times Z) : Y$ P = punteggio attribuito K = costo del piano di manutenzione Y = costo massimo del piano di manutenzione tra quelli offerti in gara Z = punteggio massimo attribuibile		
2c	realizzazione di opere aggiuntive a miglioria e completamento delle opere e strutture presenti e	sino ad un massimo di 20 (venti) punti da assegnare tenuto conto del relativo peso specifico:	20	
		I punti verranno assegnati utilizzando la seguente formula: $P = (K \times Z) : Y$ P = punteggio attribuito K = costo delle opere aggiuntive Y = costo massimo delle opere aggiuntive tra quelle offerte in gara Z = punteggio massimo attribuibile		
3	Impatto sull'utenza			30
3a	Miglioramento tariffe	3a1) sconto sui servizi e/o prestazioni fornite dal promotore ai residenti con un massimo di 10 (dieci) punti da assegnare nella proporzione di 2 (due) punti ogni 5% in meno rispetto ai prezzi praticati ai soggetti non residenti nel comune.	10	
		3a2) sconto sui servizi e/o prestazioni fornite dal promotore alle associazioni con sede in Rosate con un massimo di 10 (dieci) punti da assegnare nella proporzione di 2 (due) punti ogni 5% in meno rispetto ai prezzi praticati alle associazioni non aventi sede nel comune.	10	
3b	Tempo di esecuzione delle nuove opere	massimo di 10 (dieci) punti nella misura di 5 (cinque) punti per ogni 6 (sei) mesi in meno rispetto ai 36	10	
		TOTALE PUNTEGGI	100	100

Il calcolo della proposta migliore sarà effettuato sulla base della sommatoria dei singoli punteggi.

Non saranno considerate offerte in variante ai criteri sopraelencati.

Le proposte pervenute che non abbiano ottenuto almeno 40 (quaranta) punti saranno classificate in non fattibili. Le proposte che abbiano totalizzato più di 40 (quaranta) punti, ma che non abbiano ottenuto almeno 25 punti nel criterio 2 (PROFILO ECONOMICO) saranno classificate in non fattibili. Sarà nominato Promotore colui la cui proposta avrà ottenuto il maggior numero di punti e sia dichiarata fattibile, (quindi almeno 40 (quaranta) punti, con l'ottenimento di almeno 25 punti nel criterio 2).

La commissione di valutazione rimetterà per competenza alla Giunta Comunale tutti gli elementi utili al fine della dichiarazione di pubblico interesse alla proposta che avrà ottenuto il maggior numero di punti e che sia stata dichiarata fattibile. Nel caso in cui la Giunta, ai fini della dichiarazione di pubblico interesse, dovesse richiedere modifiche alla proposta presentata dal Promotore, sarà dato un termine al Promotore, non superiore a 30 giorni, per adeguare la proposta al fine della dichiarazione di pubblico interesse. In caso di mancato adeguamento da parte del Promotore, si chiederà al secondo in graduatoria, l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal Promotore, alle stesse condizioni proposte al Promotore e non accettate dallo stesso. Il concorrente aggiudicatario della concessione diverso dal Promotore sarà tenuto a rimborsare al Promotore le spese di redazione della Proposta, di cui all'Art. 6 punto h). Nel caso in cui, anche i concorrenti successivi non accettassero le modifiche alla proposta del Promotore, la stessa verrà dichiarata decaduta. Al Promotore dichiarato decaduto non spetta alcun rimborso per le spese sostenute per la predisposizione della proposta. Sarà facoltà dell'Amministrazione nominare Promotore colui che abbia presentato la seconda proposta giudicata fattibile, presente nella graduatoria, rimanendo inalterata la possibilità per l'Amministrazione di chiedere modifiche.

Il soggetto che verrà definito Promotore avrà 90 giorni, dal momento in cui è venuto a conoscenza della nomina, per sottoscrivere il relativo contratto di concessione, decorso tale termine il Comune potrà richiedere ai successivi classificati di diventare Promotore. Nel caso in cui il Comune non eserciti tale opzione, il Promotore è tenuto a versare una sanzione pecuniaria per ritardato convenzionamento pari ad € 100,00 (cento/Euro) per ogni giorno di ritardo. La stessa sanzione sarà applicata in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per la non corretta applicazione della convenzione di concessione (sanzione di € 100,00 (cento/Euro) per ogni giorno di ritardo nell'adeguarsi alla convenzione. Nel caso in cui il Promotore arrivi ad accumulare sanzioni oltre i 20.000 € (ventimila/Euro) sarà facoltà del Comune di rescindere il contratto con il Promotore e chiedere al secondo classificato di subentrare alle stesse condizioni nel contratto.

Art. 8. Tempi di valutazione della proposta e procedura di aggiudicazione.

La valutazione delle proposte avverrà entro 120 giorni dal termine stabilito.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non accettare la proposta qualora la ritenesse di non pubblico interesse, ossia non conveniente o non rispondente ai propri interessi, senza che, in tali ipotesi, i promotori abbiano nulla a pretendere ad alcun titolo.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di richiedere modifiche alla proposta del soggetto determinato Promotore, attraverso una negoziazione con il/i soggetto/i proponente/i, su uno o più elementi costitutivi della proposta.

Si precisa che la presentazione delle proposte non vincola in alcun modo il Comune, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del codice civile. Pertanto, il Comune resterà libero di decidere di realizzare l'intervento in maniera diversa, anche in presenza di offerte ritenute idonee, senza cioè ricorrere alla finanza di progetto ex-art. 153 e seguenti del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., di non riconoscere il "pubblico interesse" nei confronti di tutte le proposte pervenute; di non dar corso alla successiva fase di aggiudicazione della concessione, ovvero di non realizzare del tutto l'intervento e ciò senza che i privati promotori possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune stesso. Il Comune non approverà condizioni nelle quali venga considerato "terzo garante", per cui non presterà garanzie di qualsiasi tipo in nome e per conto del Promotore, né accetterà clausole che includano una qualsiasi assunzione di responsabilità, per i contratti stipulati dal Promotore. Pertanto il Promotore sarà l'unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione e la gestione delle opere previste da questo intervento di finanza di progetto.

La commissione di gara nel giorno comunicato, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione**", sono fra di loro in situazione di controllo o di collegamento sostanziale ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato e il consorzio dalla gara;

d) verificare che più concorrenti non abbiano indicato o associato lo stesso progettista ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara;

La commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Successivamente la commissione di gara procederà in seduta **riservata** all'apertura delle buste "**B – progetto offerta**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, redigendo la relativa classifica in base al punteggio ottenuto applicando i criteri dell'Art. 7.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge e regolamentari all'aggiudicatario provvisorio. Nel caso in cui tale verifica non avesse esito positivo la stazione appaltante procederà all'esclusione di tali soggetti.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alle organizzazioni di stampo mafioso.

Art. 9. Cauzioni e obblighi dell'aggiudicatario della concessione.

L'aggiudicatario della concessione sarà tenuto a presentare le cauzioni di cui all'Art. 153 comma 13 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 10. Pubblicità.

I documenti della presente procedura saranno pubblicati integralmente sia all'albo pretorio del Comune di Rosate sia sul sito del Comune stesso sino alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle proposte, sarà, inoltre, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un giornale a tiratura nazionale, su un giornale a tiratura regionale ed inserito sui siti informatici di legge.

Per ogni informazione al riguardo, i concorrenti potranno rivolgersi, previo appuntamento, al Responsabile del procedimento o suo collaboratore, chiamando i seguenti numeri telefonici: 02/9083044-28-54-22

f.to Il Responsabile dell'Area Tecnico-Urbanistico e Ambientale
arch. Pietro Codazzi

FAC – SIMILE
 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO
 DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

SOC.....
 Via.....
 CAP.....
 Telefono.....

Spett.le
 COMUNE DI ROSATE
 Via Vittorio Veneto, 2
 20088 – ROSATE (MI)

OGGETTO:

“Finanza di progetto per la realizzazione e gestione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale Ciro Campisi”.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto
 nato il a
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede in.....
 con codice fiscale n°.....
 con partita IVA n°.....

CHIEDE

di partecipare al gara in oggetto come: *

impresa singola ;

oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese

..... (*oppure da costituirsi fra
 le imprese*);

oppure

mandataria una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale/verticale/misto;

già costituito fra le imprese (*oppure da
 costituirsi fra le imprese*);

* *barrare ove ricorra il caso*

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA: (*vedi nota*):

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

oppure

a) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

a) _ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (**art. 187 e s.s. legge fallimentare**) e di concordato preventivo (**art. 160 e s.s. legge fallimentare**) – per revoca (**art. 192 legge fallimentare**) o per cessazione dell'amministrazione controllata (**art. 193 legge fallimentare**), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (**artt. 185 e 136 legge fallimentare**) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (**art. 186 legge fallimentare**);

oppure

a) _ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;
b) _ che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge, n. 1423/56;

oppure

b) _ che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 75, comma 1, lettera b), del d.P.R., n. 554/99, che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel **casellario informatico**;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 n. 1423/1956;

d) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi della L. 231/2001;

e) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla, n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

f) _ che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

oppure

_ che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 75, comma 1, lettera c), del d.P.R., n. 554/1999 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (**associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti**) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

oppure

_ che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 75, comma 1, lettera c), del d.P.R., n. 554/1999 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (**per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice**), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (**per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione**);

f) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55/1990;

h) _ che non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 231/2001;

oppure

_ che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 231/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) che l'impresa ha osservato le norme della legge 68/1999;

j) che ha osservato, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

k) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

l) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

n) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

o) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara; **(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)**

p) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività
.....e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti **(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):**

- 1) numero di iscrizione.....
- 2) data di iscrizione.....
- 3) durata della ditta/data termine.....
- 4) forma giuridica.....
- 5) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);**
.....

q) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese **(denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede);**
.....

oppure

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

t) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta ulteriori documentazioni è il seguente:
.....;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006) : di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato);**
.....
.....

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

u) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....;

v) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

w) allegare mandato collettivo, come descritto dal Disciplinare di gara;

x) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello studio di fattibilità di progetto;

y) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

z) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

aa) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata,;

bb) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei

materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

dd) di essere in regola con gli obblighi contributivi, da verificarsi successivamente con la presentazione del DURC.

ee) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art 38, del D.lgs n. 163/2006 e dell'art. 99 del DPR n. 554/1999.

ff) Di garantire al Comune l'utilizzo gratuito:

1. del Centro Sportivo per tutta la durata della concessione per le attività dallo stesso promosse e per un numero indicativo di 10 eventi/manifestazioni l'anno, secondo le specifiche che verranno dettagliate nella convenzione di concessione.
2. della sala (come da piantina allegata allo studio) attualmente utilizzata da un'associazione, con esclusione delle spese di acqua, luce, gas, telefonia, raccolta e smaltimento rifiuti, assicurazione che rimangono a carico del soggetto utilizzatore di tale spazio.

gg) in caso di aggiudicazione della concessione di impegnarsi a rimborsare al Comune:

- le spese di gara (commissioni, studi, ecc.) fissate in 12.000 €;
- le spese di pubblicazione e varie fissate in 5.000 €.

Il versamento di detti importi avverrà presso la tesoreria comunale entro i 30 giorni successivi l'avvenuta comunicazione di aggiudicazione da parte del Comune. Inoltre tali importi sono stati previsti nel piano economico-finanziario presentato.

TIMBRO dell'Impresa e FIRMA

(Leggibile e per esteso) _____

Nota: in caso di più opzioni barrare la casella della parte che interessa

N.B. La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

SOC.....
 Via.....
 CAP.....
 Telefono.....

Spett.le
 COMUNE DI ROSATE
 Via Vittorio Veneto n.2
 20088 – ROSATE (Mi)

OGGETTO:

“Finanza di progetto per la realizzazione e gestione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento del Centro Sportivo Comunale *Ciro Campisi*”.

Il sottoscritto.....
 nato ail.....
 residente nel Comune di.....Provincia.....
 Via.....n°.....
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede nel Comune di.....Provincia.....
 Via.....n°.....
 codice fiscale n°.....Partita IVA n°:.....
 telefono.....fax.....
ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettere a) b) c) del regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, approvato con D.P.R. 34/2000

D I C H I A R A

1. di essere cittadino italiano; ovvero di stato appartenente all'Unione Europea;
2. che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575;
3. che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati che incidono sulla moralità professionale;
4. Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art 38, del D.lgs n. 163/2006 e dell'art. 99 del DPR n. 554/1999.

In fede

Lì..... Nome Cognome e qualifica
